

Aggiornamento PTOF

Premessa

In seguito alla rapida diffusione della pandemia da COVID 19, le misure di contenimento per lo stato emergenziale, hanno comportato la sospensione della didattica in presenza per le scuole di ogni ordine e grado. Di fronte a tale situazione la scuola ha provveduto inevitabilmente a riorganizzare la propria didattica con modalità online, attivando una didattica a distanza, stabilita dal DPCM del 08/03/ 2020 e la nota ministeriale n°279 del 08/ 03 /2020, che ha fronteggiato difficoltà di natura tecnologica, organizzativa e metodologica - didattica impegnandosi costantemente a garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni.

L'evoluzione normativa degli ultimi mesi e le scelte organizzative e didattiche progressivamente messe in atto si inseriscono all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto rispettandone i principi e la mission e richiedendo al contempo un'integrazione che rifletta quanto predisposto per adeguare efficacemente l'offerta formativa alle nuove esigenze.

1) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, contemplano la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarle in azioni concrete, il nostro Istituto si propone di adottarla non solo per le classi in quarantena ma anche in caso di singoli alunni.

In questa prospettiva i docenti hanno lavorato su più fronti per rendere possibile: la cooperazione tra colleghi, la rimodulazione della programmazione disciplinare annuale e dell'orario scolastico per la DDI, la scelta di strumenti e piattaforme per raggiungere i singoli alunni, l'individuazione di criteri e strumenti per la verifica e la valutazione a distanza.

Programmazione disciplinare annuale in DDI

Il Miur, con la nota n.388 del 17 marzo 2020, firmata dal Capo Dipartimento Marco Bruschi, suggerisce di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze dettate dall'emergenza Covid. Attraverso tale rimodulazione ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche rendendo noti i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, sincrona o asincrona e deposita tale nuova progettazione agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico.

Poichè la didattica a distanza ha determinato rimodulazioni della progettazione didattico-educativa per attività eventualmente non svolte, con la stesura del PIA (Piano Integrazione degli Apprendimenti), e anche in seguito all'introduzione della DDI, gli insegnanti della Scuola Primaria della Commissione Revisione Programmazione annuale hanno aggiornato le programmazioni disciplinari precedentemente definite, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento da conseguire e i diversi mezzi, strumenti e strategie da utilizzare. Tale revisione è stata svolta in modo da cogliere ogni sfumatura e prevedere tutte le potenziali problematiche inerenti l'erogazione della stessa per le componenti implicate, ovvero docenti, famiglie ed alunni.

Si è lavorato, dunque, per rendere la programmazione annuale più idonea alle nuove esigenze, selezionando abilità e conoscenze attraverso le quali sviluppare le competenze degli alunni e creare percorsi di apprendimento inclusivi e compatibili con la definizione dell'orario settimanale per la DDI.

Definizione oraria settimanale e strumenti per la DDI

Per la Didattica Integrata si propone, per la Scuola Primaria:

-15 ore di lezione settimanale per le classi prime (1h REL., 1 h ING., 5h ITA., 1h STO., 1h GEO., 5h MAT., 1h SCI.);

-18 ore di lezione settimanale per le altre classi (1h REL., 2h ING., 6h ITA., 1h STO., 1h GEO., 6h MAT., 1h SCI.).

Le educazioni sono da intendersi trasversali a tutte le discipline. Si precisa altresì che ogni docente non supererà le 18 ore settimanali di lezione.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado si deciderà nel prossimo collegio. (Allegato Programmazioni rimodulate dalla classe prima alla quinta)

Le video lezioni verranno proposte in modalità sincrona e asincrona e saranno realizzate con Gsuite e attraverso il registro elettronico Axios (piattaforme dedicate).

Valutazione – Scuola dell’ Infanzia

I criteri di valutazione della Scuola dell’Infanzia sono condivisi collegialmente attraverso la rilevazione di griglie iniziali e finali per tutte e tre le fasce di età. Inoltre ai bambini di anni cinque verrà somministrato un questionario osservativo per l’identificazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento (IPDA). Qualora ci fosse la necessità di una DDI e quindi di una LEAD (Legami Educativi a Distanza) , ci sarà una rimodulazione dove si metteranno in evidenza le competenze acquisite le competenze in via di acquisizione e le osservazioni relative al periodo della LEAD (Legami Educativi a Distanza 20 Maggio 2020- D.lgs.65/2017).

Scuola Primaria

2) VERIFICA E VALUTAZIONE DDI

Lo scenario della DDI ha richiesto una rimodulazione profonda sia in termini di progettazione e promozione dei processi di apprendimento che di verifica e valutazione degli stessi. Per la valutazione disciplinare si sono rielaborati i criteri e i descrittori già adottati in presenza, calibrandoli sulle conoscenze, abilità e competenze previste dalla didattica a distanza.

Principi generali della valutazione

- La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
- La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
- La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.
- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.
 - I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni nella fase della didattica a distanza sono approvati dal Collegio dei docenti e integrano i criteri già approvati nel Piano dell'offerta formativa.

Nell' individuare modalità e criteri di verifica e valutazione per la didattica integrata, ci si è orientati a mantenere il più possibile una continuità sia temporale che strumentale con la documentazione fino ad ora utilizzata e familiarizzata.

Lo scenario di una didattica a distanza, ha richiesto una rimodulazione profonda sia in termini di progettazione e promozione dei processi di apprendimento che di verifica e valutazione degli stessi.

Modalità e strumenti di verifica

Le modalità e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti sono stati individuati e proposti, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la Didattica digitale integrata.

Elementi utili per la valutazione potranno essere acquisiti con:

a) verifiche orali :

tramite l'applicazione Google Meet o altri strumenti, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di colloquio colto (dialogo con ruoli definiti), di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione e condivisione di un lavoro effettuato.

b) verifiche scritte:

in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate ed eventualmente a tempo, attraverso Google Moduli, Google Classroom, Google Meet o altre piattaforme specializzate .

- Somministrazione di test anche sotto forma di giochi interattivi (Quiz di Moduli o quiz interattivi)
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom, Google Meet o altre piattaforme.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche con compiti preferibilmente autentici e collaborativi con consegna tramite Google Classroom (consegna di testi, elaborati, disegni opportunamente digitalizzati.)

c) rilevazione della presenza e della partecipazione alle lezioni online.

Valutazione disciplinare in dad

Sono stati rielaborati i criteri e i descrittori per la valutazione disciplinare già adottati in presenza, calibrandoli sulle conoscenze, le abilità e le competenze previste dalla programmazione per la didattica a distanza.

Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento sono stati individuati i seguenti descrittori declinati per livello nella griglia allegata:

- Organizzazione del lavoro nella didattica a distanza
- Comunicazione in contesti digitali sincroni e asincroni
- Partecipazione alla didattica a distanza integrata
- Frequenza, puntualità e assiduità
- Rispetto della netiquette
- Responsabilità nei vari contesti di apprendimento previsti dalla DAD

Giudizio globale intermedio e finale

Per la compilazione del giudizio globale intermedio e finale, al fine di garantire al team docenti l'opportunità di elaborare giudizi personalizzati e aderenti ai diversi profili degli alunni e che valorizzino il percorso di ciascuno, si confermano i seguenti indicatori adottati nel precedente anno scolastico:

- Autonomia
- Partecipazione
- Autocontrollo
- Resilienza
- Creatività

(Allegati: Descrittori disciplinari di tutte e 5 le classi, Griglia valutazione del comportamento, Indicatori giudizio globale)

3) PAI (PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO)

Il Consiglio di classe o dei docenti contitolari di classe sono tenuti alla predisposizione del Piano di Apprendimento Individualizzato per gli alunni ammessi alla classe successiva con una o più insufficienze o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati (ciò ai sensi dell'art. 2/2 del D.lgs. 62/2007). Il Piano deve essere predisposto per gli scrutini finali, in quanto dovrà essere allegato al documento di valutazione finale; in esso ciascuna disciplina di studio dovrà indicare gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Le attività previste nel Piano ai fini del recupero e del consolidamento dei livelli di apprendimento, costituiscono attività didattica ordinaria ed avranno inizio a decorrere dal primo settembre del 2020; integreranno, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e proseguiranno, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/2021. Le attività del piano sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica ed organizzativa e con il contributo delle iniziative progettuali della scuola che dovranno quindi sostenere gli apprendimenti.

4) PROTOCOLLO DDI – ATTIVITÀ' DI SOSTEGNO

Quadro normativo di riferimento

Il Piano scuola 2020, allegato ad DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, coinvolgendo le figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (*Linee guida per la Didattica Digitale integrata*).

Il Piano scuola 2020 integra quanto stabilito precedentemente dalle *Note ministeriali sulla didattica a distanza* (Nota prot. 338 del 17/03/2020):

1) Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, **il processo di inclusione**.

2) Alunni con DSA e BES non certificati

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di **software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto**, libri o vocabolari digitali, **mappe concettuali**. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Organizzazione delle attività

Tutti i docenti di sostegno, con la sospensione delle attività in presenza, continueranno ad operare nelle classi assegnate, strutturando e pianificando gli interventi didattici in maniera conforme agli obiettivi programmati nel PEI, secondo orario previsto. Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, seguendo le stesse modalità previste per la didattica in presenza. Gli alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata o per obiettivi minimi, svolgeranno le attività sincrone in parte in collegamento con le insegnanti di classe e in parte con l'insegnante di sostegno, per attività di consolidamento e approfondimento. Gli alunni BES svolgeranno le attività curricolari avvalendosi di misure dispensative e strumenti compensativi.

Modalità di svolgimento delle attività

Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo modalità sincrona e asincrona, pertanto sarà necessario bilanciare il lavoro e gli impegni degli alunni considerando le esigenze relative a questa duplice modalità di lavoro.

- Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e avvisare il docente qualora non abbia la possibilità di collegamento.
- I docenti per le attività di sostegno concorderanno, con i genitori degli alunni, un calendario di didattica in modalità sincrona fino ad un massimo di 15 ore settimanali (10 per le classi prime), in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari (*Linee guida per la Didattica Digitale integrata*).

- Gli alunni che non frequentano le attività svolte in sincrono risulteranno assenti.
- I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, inoltre sarà possibile predisporre materiale didattico connesso alle attività programmate.
 - Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica con conseguente valutazione.
- Nella fase di correzione e di restituzione del compito, bisogna considerare che la valutazione è necessaria per far comprendere se e come lo studente abbia raggiunto gli obiettivi. La restituzione del compito conclude il processo comunicativo connesso all'apprendimento.
- Si consiglia di evitare lezioni sincrone non supportate da mappe concettuali o immagini relative agli argomenti trattati, al fine di fornire uno stimolo visivo ed inoltre di alternare le attività relative ai nuclei fondanti principali (lettura, scrittura e calcolo) con attività meno strutturate come il disegno o la manipolazione (operare con materiali diversi).

Rimodulazione della programmazione

Le indicazioni ministeriali esplicitano con chiarezza la nuova modalità di programmazione, che prevede una rimodulazione di quanto definito precedentemente nel PEI o nel PDP e degli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. La rimodulazione della programmazione comporterà la riformulazione di alcuni obiettivi ed eventuale revisione della didattica.

Attraverso tale rimodulazione ogni insegnante di sostegno, dopo un confronto con i docenti curricolari:

- riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche.
- Evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
- Deposita tale nuova programmazione relativa al periodo di sospensione agli atti della scuola, tramite invio telematico alla Segreteria.

5) PERCORSO ALUNNI FRAGILI

La didattica domiciliare integrata (DDI, acronimo che deve essere sostituito alla più generica DAD, didattica a distanza) è un diritto per gli alunni fragili, cioè per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, particolarmente esposti al rischio di contagio da COVID-19. A stabilirlo è l'Ordinanza Ministeriale n° 134 del 9/10/2020 firmata dal Ministro Azzolina, che fa esplicito riferimento alle condizioni di immunodepressione certificata. **Le scuole hanno quindi il dovere di attivare adeguati percorsi di DDI** o di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi (compreso Istruzione Parentale) quando le famiglie ne fanno richiesta. Affinché si tratti di una richiesta legittima la condizione di fragilità deve essere valutata e certificata dal pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale, in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale. La famiglia dell'alunno deve immediatamente informare la scuola della condizione di fragilità con documento scritto che comprovi l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica. La tutela degli alunni con disabilità non può però trasformarsi in esclusione sociale; per questo motivo, l'Ordinanza punta a tutelare, al contempo, il diritto allo studio e quello alla salute di questi alunni. "Nei casi di disabilità grave associata a fragilità certificata – si legge nel testo dell'Ordinanza - in cui sia necessario garantire la presenza dell'alunno in classe a causa di particolari situazioni emotive, le scuole potranno adottare forme organizzative idonee a consentire, anche periodicamente, la frequenza delle lezioni."

6) ISTRUZIONE PARENTALE

L'articolo 34 della Costituzione afferma espressamente che la scuola è aperta a tutti. L'istruzione parentale conosciuta anche come scuola familiare rappresenta un'alternativa alla frequenza diretta nelle aule scolastiche. Con la denominazione di "istruzione parentale" si intende la scelta della famiglia di provvedere direttamente all'educazione dei figli. I genitori qualora decidano di avvalersi dell'istruzione parentale devono rilasciare al dirigente scolastico un'apposita dichiarazione, da rinnovare annualmente, riguardante il possesso della capacità tecnica e possibilità economica per provvedere all'insegnamento parentale. Il dirigente scolastico ha il dovere di accertare la fondatezza di tali dichiarazioni. Per

garantire l'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo. Recentemente è stato stabilito che in caso di istruzione parentale, i genitori dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del dell' Istituto Comprensivo di riferimento.. Questi studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. La scuola che riceve la domanda di istruzione parentale è tenuta a vigilare periodicamente sull'adempimento dell'obbligo scolastico dell'alunno. Il controllo non è di esclusiva competenza del dirigente scolastico, ma anche del sindaco.

7) CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Tale curricolo fa riferimento, come da Indicazioni Nazionali 2012, Raccomandazione Europea 2018, Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, Linee Guida Educazione Civica, alla competenza in materia di cittadinanza ed investe altre competenze quali: competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo verticale d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, e la sua costruzione è un processo attraverso il quale si sviluppano le ricerca e l'innovazione educativa. Un curricolo d'istituto, per essere tale, ha bisogno di basarsi su alcuni principi fondamentali che ne caratterizzano l'essenza. In ottemperanza a tali principi, abbiamo cercato di rispettare al meglio tutte quelle che dovrebbero essere le caratteristiche di un curricolo, infatti:

- è **inclusivo**, perchè al suo interno prevede attività che possono essere trasmesse attraverso canali diversi di comunicazione (iconici, simbolici, ecc.);
- è **orientativo**, in quanto permette di far seguire allo studente un percorso che lo accompagna alla costruzione progressiva del sapere in tutti i campi individuati dalle linee guida per l'educazione civica: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale;

- è **verticale**, in quanto al suo interno prevede una progettazione a livello di istituto che tocca due tematiche fondamentali e innovative:
- ◆ 16 dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, due per ogni anno e pensati sulla base degli argomenti che vengono affrontati a livello contenutistico anno per anno;
 - ◆ l'arcobaleno dei diritti di cittadinanza digitale, un progetto, anch'esso diviso per anno a partire dalla scuola primaria, che potrà guidare i docenti ad affrontare tematiche di diritto dell'educazione digitale [LIVELLO 0: diritto all'accesso alla rete (the net) LIVELLO 1: diritto all'accesso al servizio universale (access) LIVELLO 2: diritto ad una educazione consapevole (education) LIVELLO 3: diritto a usufruire di servizi online, pubblici e privati (eservices) LIVELLO 4: diritto alla trasparenza (essere informati - transparency) LIVELLO 5: diritto a informare (inform: content provided by users) LIVELLO 6: diritto ad essere ascoltati e consultati (consultation) LIVELLO 7: diritto al coinvolgimento attivo nelle scelte e nelle politiche (active participation)]
- è **orizzontale**, in quanto è stato pensato e realizzato non sulla base di testi di riferimento (ancora assenti nell'istituto), ma sulla base di esperienze e attività che di anno in anno vengono attraversate e toccate a livello disciplinare, pertanto che molti degli argomenti citati possano essere non un sintomo di ulteriore lavoro che aggrava ed esula da quello disciplinare e quotidiano, bensì integrazione e approfondimento di tematiche trasversali che potrebbero essere tastate da tutti i docenti, ognuna nell'ambito della competenza delle proprie discipline;
- è **trasversale**, come indicato e voluto dalle linee guida per l'Educazione Civica emanate nel 2019 e riproposte per il 2020;
- è **flessibile** e **riprogettabile**, in quanto la commissione, nell'adottare contenuti coerenti ai curricoli disciplinari già predisposti per il nostro istituto, ha messo al primo posto la libertà d'insegnamento, dunque ogni argomento o idea proposta avrà la caratteristica di essere adattata come meglio si preferisce a tutte le situazioni presenti nelle realtà delle nostre classi;
- è **coerente** e **unitario**, dunque, con il curriculum in vigore nel nostro istituto e riadattabile anche alle nostre programmazioni;
- è **condiviso**, appunto, all'interno della commissione, in sede di collegio docenti e, in quanto assenti figure di riferimento per la scuola dell'infanzia e per la scuola secondaria di primo grado, abbiamo pensato di coinvolgere "attori" esterni per avere uno sguardo critico e competente sulla gestione dei contenuti;

- è **valutativo**, in quanto ogni abilità, coerentemente con quanto indicato dalla normativa vigente, è valutabile nelle azioni della didattica quotidiana;
- è **certificabile**, in quanto abbiamo cercato di essere il più vicini possibile alle indicazioni date dalle linee guida per l'educazione alla cittadinanza, negli allegati A, B e C;
- è infine **trasparente** e dichiarato, in quanto, in tale sede, siamo disposti a mostrarlo, spiegarlo e, laddove presenti delle lacune, revisionarlo;
- è infine **reale**, in quanto la nostra intenzione è stata quella di adattarlo il più possibile alle caratteristiche socio-culturali presenti sul territorio, anche in base a quelli che sono i progetti annualmente deliberati per l'ampliamento del piano dell'offerta formativa.

(Allegato Curricolo Educazione Civica)

8) PROGETTI

Progetto “ Save the Children”

Dal 2012 il programma FUORICLASSE, contenuto nel progetto “Save the Children”, si impegna nei territori più a rischio per il contrasto alla dispersione scolastica attraverso azioni integrate, sia in ambito scolastico che extrascolastico, coinvolgendo tutta la comunità educante: studenti, genitori e docenti. L'intervento mira a promuovere la motivazione allo studio e l'apprendimento, al fine di garantire una piena attuazione del diritto all'istruzione, come sancito nella Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC). L'obiettivo principale è lavorare sul protagonismo degli studenti, attraverso attività in orario scolastico ed extrascolastico, in aula e all'aperto, grazie ad un team di professionisti dell'educazione.

Tutte le attività sono a titolo gratuito. Il progetto è rivolto alle classi quarte della Scuola Primaria, nel caso del nostro istituto anche alle terze, e alle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado.

Il progetto prevede:

- un percorso di inclusione linguistica L1-L2 con laboratori ad hoc da svolgersi in orario scolastico per un totale di due incontri settimanali di due ore ognuno;
- un percorso formativo per docenti e genitori (quattro incontri da due ore per ciascuna delle componenti);
- laboratori motivazionali rivolti al gruppo classe, da svolgersi in orario curricolare;
- laboratori didattici, di inclusione, di attività di accompagnamento allo studio da svolgersi in orario extrascolastico negli spazi disponibili della nostra scuola, creando un ambiente a misura di bambino.

Tutto ciò con lo scopo di promuovere la partecipazione attiva degli studenti in classe e nel programma "Fuoriclasse".

(Allegato Programma "FUORICLASSE")

Progetto di lingua e cultura Romena

Il Progetto del Ministero dell' Educazione , della Ricerca, della Gioventù e dello Sport romeno, riconosciuto dal MIUR e attivo in Italia dal 25 Agosto 2007, si pone come obiettivo la tutela dell'identità linguistica e culturale dei bambini di origine romena e la promozione della lingua, della cultura e delle loro tradizioni. Il percorso didattico si articolerà in tre incontri settimanali, l'orario non è definibile, in quanto l' inizio del progetto è previsto da metà ottobre fino alla fine di Maggio.

Progetto librandoci 2.0

"Leggere per crescere, leggere per agire"

IL progetto LIBRANDOCI 2.0 mira a mantenere la centralità dell'oggetto – libro quale strumento privilegiato per conoscersi e conoscere. L'intento è quello di favorire percorsi curricolari di invito alla lettura, laboratori di scrittura creativa e attività sperimentali.

Tale iniziativa, oltre che a educare all'ascolto nei contesti formali e informali, è volta a sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla conoscenza, alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale del nostro territorio e a stimolare i discenti al piacere della lettura e della narrazione.

UNA STORIA PER OGNUNO

Questo progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria M. Lodi e si propone di porre particolare attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni speciali di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie, prefiggendosi i seguenti obiettivi:

- Stimolare i discenti al piacere della lettura e della narrazione, educando all'affettività ed alla socializzazione;
- infondere la percezione dell'oggetto-libro nelle sue molteplici dimensioni di testo narrativo, poetico regolativo, descrittivo, informativo ed espositivo;
- educare all'ascolto dell'altro nei contesti formali ed informali;
- stimolare gli alunni alla critica e sviluppare l'espressione dell'opinione personale;
- favorire lo sviluppo dell'identità personale.

STAR BENE PER STARE CON LA BALENA ARCOBALENA

I destinatari di questo progetto sono tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Benedetto Lanza. Si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Imparare a star bene e sentirsi sicuri a scuola;
- conoscere e condividere alcune norme di comportamento;
- riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

LE FAVOLE CLASSICHE DI ESOPO

Questo progetto è rivolto a tutte le classi prime del plesso di Benedetto Lanza e si propone di:

- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura motivando al piacere della stessa;
- prendere coscienza e rafforzare le proprie capacità linguistiche, espressive e creative;
- sviluppare la capacità di ascolto ed esercitare le capacità logico-temporali;
- attraverso la morale della favola, facile da comprendere anche per i più piccoli, interiorizzare le regole per una pacifica convivenza civile e una maggiore consapevolezza del sé e dell'altro;
- partecipare alle attività di gioco rispettando le regole e cooperando con gli altri;
- rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli e sviluppando ragionamenti sugli stessi.

L' ALFABETO DELLA SAGGEZZA

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola primaria sez. A - B - C del plesso Benedetto Lanza e si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

stimolare gli alunni al piacere della lettura e della narrazione;

- educarli all'ascolto dell'altro, all'affettività e alla socializzazione;

alla riflessione e al rispetto della buona convivenza civile;

- favorire lo sviluppo di forme di ragionamento di carattere sia induttivo che deduttivo utili per il problem solving;

- promuovere la capacità comunicativa attraverso codici verbali multipli.

STORIA DELLA FOGIOLINA BANDIERA

Attraverso questa storia, il progetto, rivolto alle classi seconde del plesso Benedetto Lanza, si propone di:

- interiorizzare e saper esprimere le emozioni;

- arricchire il lessico con la conoscenza di nuovi vocaboli;

- consolidare l'apprendimento della linea del tempo, del ciclo delle stagioni, del ciclo della vita delle piante, degli indicatori temporali e spaziali ed infine di operare nella risoluzione dei problemi anche in situazioni quotidiane;

- conoscere le parole delle emozioni e le parti del viso che le esprimono in inglese;

- comprendere come, attraverso la musica, si possono esprimere le emozioni;

- saper realizzare piccoli manufatti e rappresentazioni grafiche con tecniche diverse.

PIU' LIBRI PIU' LIBERI

Questo progetto, realizzato per gli alunni delle classi quarte sez. A - B – C del plesso Benedetto Lanza, si propone di:

- stimolare gli alunni al piacere dell'ascolto e della lettura;

- prendere coscienza che il valore dell'amicizia è alla base di un'etica del rispetto reciproco, del dialogo e della stima.

“HOLA” PROGETTO DI LINGUA SPAGNOLA

L'obiettivo primario è quello di dotare gli alunni delle classi quinte della scuola primaria G. Orzini, di un corredo primario, sobrio ma utile, di elementi complessivi della lingua spagnola per poter affrontare con maggiore agilità e consapevolezza il bilinguismo offerto da alcune scuole secondarie di primo grado del nostro territorio e anche per una conoscenza di base della lingua neo-latina più parlata del mondo.

MI CURO DI TE

Tale progetto è destinato agli alunni delle classi prime e seconde del plesso di Zona Leda con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi alla tutela delle foreste, in ottemperanza agli impegni dell'Agenda 2030.

MANGIARE E' UNA NECESSITA', MANGIARE INTELLIGENTEMENTE E' UN'ARTE

Il progetto in questione, rivolto a tutte le classi quinte del plesso della scuola primaria di Benedetto Lanza, si propone di porre le basi per una buona educazione alimentare percorrendo i seguenti obiettivi:

- Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi;
- apprendere diversi stili alimentari collegati a diverse aree storiche geografiche mondiali;
- conoscere i prodotti agroalimentari del proprio territorio è fondamentale per avere coscienza ed apprezzare la cultura alimentare della propria regione;
- conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare;
- promuovere uno stile alimentare sano tra gli alunni;
- sensibilizzare i bambini verso un maggiore consumo di frutta e verdura;
- elaborare grafici, report attraverso i resoconti di indagini statistiche;
- acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale...);
- produrre testi regolativi;
- il significato simbolico religioso del cibo.

PROTECTION 4 KIDS

Anche questo progetto è rivolto alle classi prime e seconde del plesso di Zona Leda con l'obiettivo di saper usare consapevolmente i social e il web.

PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Questa iniziativa, rivolta a tutte le classi appartenenti al plesso di Zona Leda, si propone di:

- realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base di italiano e matematica;
- consolidare il metodo di lavoro;

- migliorare l'autonomia operativa;
- accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno in difficoltà.

Il giornalino scolastico “Giovani Reporter”

Questo progetto coinvolge alcuni alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e intende perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise;
- orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- unificare interessi ed attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola;
- promuovere la comunicazione dando voce agli alunni;
- promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi.

Progetto Frutta e Verdura nelle scuole

Il progetto “FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE” è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Dell'Università, della Ricerca e della Salute.

Tale Programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola Primaria e ha lo scopo di incrementare i prodotti ortofrutticoli e di accrescere i benefici di una sana alimentazione perseguendo i seguenti obiettivi:

- divulgare il valore e la stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata (prodotti a denominazione di origine DOP e IGP) e di produzione biologica;

- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari;
- sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

IMPACT- FAMI

Percorsi per l'inclusione di alunni ed adulti provenienti dai Paesi Terzi

9) VERIFICA E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA

Il processo di valutazione

“ La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno”(D.L.vo n.62/2017).

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti: la valutazione diagnostica o iniziale, la valutazione formativa e la valutazione sommativa.

La valutazione diagnostica serve ad individuare attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e per individuare subito eventuali strategie specifiche d'intervento.

La valutazione formativa è finalizzata a cogliere informazioni e indicazioni sul processo di apprendimento in itinere, contemperando i risultati, misurati sulla base di verifica, le condizioni di partenza, le potenzialità mostrate dall'alunno, l'impegno, la partecipazione e l'interesse rispetto a contenuti e attività proposte.

La valutazione sommativa ratifica le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, rilevate prevalentemente attraverso strumenti strutturati di prova. Essa rappresenta la sintesi scaturita da valutazioni periodiche e finali.

Verifica e valutazione - didattica in presenza

Per la valutazione della didattica in presenza sono state elaborate prove di verifica strutturate e semistrutturate per tutte le classi e confermati i Criteri di Valutazione d'Istituto.

Le prove di verifiche saranno somministrate nel seguente modo:

- Prove d'Ingresso
- Prove Intermedie
- Prove finali.